

AVVISO

Bar e ristoranti: esenzione dal canone unico fino al 30/06/2021.

Novità per il canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria: il decreto Sostegni ha prorogato - dal 31 marzo al 30 giugno 2021 - l'esonero per le occupazioni di suolo pubblico da parte di imprese di pubblico esercizio e per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. Inoltre, dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2021, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, e senza applicazione dell'imposta di bollo.

Il decreto Sostegni (art. 30, comma 1, D.L. n. 41/2021) proroga fino al 30 giugno 2021 l'esonero dal canone unico previsto dall'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 a favore delle occupazioni di suolo pubblico da parte di imprese di pubblico esercizio e dell'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Insieme al **decreto Sostegni** (decreto-legge n. 41 del 2021) arriva anche la proroga fino al 31 dicembre 2021, delle procedure semplificate per le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse. Stessa proroga anche per l'esenzione dall'imposta di bollo delle citate richieste.

L'art. 30 del decreto Sostegno, infatti, interviene sul comma 4 dell'art. 9-ter del decreto Ristori (decreto-legge n. 147 del 2020).

Occupazione suolo pubblico: la procedura semplificata per la richiesta

In considerazione dell'emergenza Covid-19, è stato l'articolo 181, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 (decreto Rilancio) a stabilire che, fino al **31 dicembre 2020**, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico, ovvero di ampliamento delle superfici già concesse, fossero presentate in via telematica, con **procedura semplificata** allegando la sola planimetria.

Per tali domande è stata altresì fissata, fino al 31 dicembre 2020, l'**esenzione dall'imposta di bollo**.

Successivamente, il decreto Ristori, con l'art. 9-ter comma 4, la prorogato il tutto al **31 marzo 2021** ed ora si sposta si prolunga il termine finale al **31 dicembre 2021**.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo.castelleone@legalmail.it utilizzando il modello allegato al presente avviso.

Pose d'opera temporanee per garantire il distanziamento: non serve autorizzazione

Si proroga, inoltre fino al 31 dicembre 2021 anche la procedura semplificata per la presentazione delle domande per la **posa in opera temporanea** su vie, piazze e altri spazi aperti di strutture amovibili per favorire il rispetto delle misure di distanziamento, come dehor, pedane, tavolini, ombrelloni

In dettaglio, fino alla citata data, gli esercenti attività di ristorazione o somministrazione di pasti e bevande possono agire senza dover prima acquisire le autorizzazioni richieste ai sensi del **Codice dei beni culturali e del paesaggio** e senza applicazione del limite temporale di 90 giorni per la loro rimozione, previsto dal Testo unico in materia edilizia.

Il comma 1 dell'art 30 del Decreto Sostegni pubblicato in GU N 41 DEL 22 MARZO 2021 contiene la modifica del termine di esenzione per il versamento del **canone unico** previsto dalla legge di Bilancio per il 2020 (legge 160/2019).

Il comma 816 dell'art. 1 della legge ha previsto il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato "**canone unico**" in sostituzione di:

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni,
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari
- e il canone per l'occupazione del suolo pubblico, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone è comprensivo di qualunque ulteriore canone previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La lettera a) del comma 1 suddetto recita che a causa del protrarsi dello stato di emergenza **proroga dal 31 marzo al 30 giugno 2021 l'esenzione dal versamento.** Il beneficio fiscale riguarda:

- le occupazioni effettuate dalle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 (ad esempio: occupazioni con tavolini effettuate da esercenti l'attività di ristorazione);
- le occupazioni temporanee che vengono realizzate per l'esercizio dell'attività di mercato.

La lettera b) invece proroga ulteriormente dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 le modalità semplificate di presentazione di **domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento di pose in opera temporanea di strutture amovibili.**